



Ufficio sindacale

Federazione Impiegati Operai Metallurgici nazionale

Corso Trieste, 36 - 00198 Roma
tel. +39 06 85262312-319-321 - fax +39 06 85303079

www.fiom-cgil.it - email: protocollo@fiom-cgil.it



Ufficio stampa Fiom-Cgil

Alla redazione Economico-sindacale

COMUNICATO STAMPA

Fincantieri: nella battaglia navale francese l'Italia rischia d'affondare nelle ambiguità

È il momento di fare chiarezza sulla trattativa Stx France e Fincantieri. Mentre la Francia parla con una voce sola, troppe sono le voci dissonanti nel nostro campo. Da un lato infatti la proposta francese su Fincantieri al 50% in Stx, allargando però l'alleanza alle attività militari, dall'altra il governo italiano che dopo la Libia si è svegliato e oggi è fermo sulla volontà di acquisire la maggioranza, mentre Renzi lo sconfessa e altri iniziano ad aprire genericamente ad alleanze paritetiche con la Francia.

La partita a questo punto è molto più ampia e affrontarla così, in questa condizione di ambiguità, lascia spazi alle incursioni francesi in un settore strategico. Se l'idea che sta passando - lasciando il cerino al Presidente Gentiloni nel bilaterale di settembre - è quella di procedere ad un'integrazione dell'industria della difesa europea, partendo dal navale (includendo anche il civile in questo caso), non c'è solo un problema di governance ma di riflessi industriali e occupazionali e non solo in Fincantieri.

Per non ripetere gli errori del passato in altre operazioni simili, accanto alla soluzione sulle quote societarie bisogna definire anche gli investimenti che il Paese deve sostenere. In particolare si devono programmare investimenti importanti in ricerca e sviluppo e nei cantieri italiani per renderli efficienti e moderni, all'altezza della sfida che si vuole intraprendere.

Grazie soprattutto all'enorme professionalità, capacità e sacrifici fatti dalle lavoratrici e dai lavoratori italiani, malgrado bacini piccoli e inadeguati, impianti e macchinari risalenti agli anni 70/80 e una filiera industriale fatta di una quantità enorme di appalti e sub-appalti, si è riusciti comunque a competere con successo a livello globale, facendo diventare Fincantieri leader mondiale in molti settori della cantieristica navale.

Professionalità che tutto il mondo ci invidia e che hanno saputo divenire fattore di successo malgrado i pesanti limiti imposti dalla carenza d'investimenti nelle infrastrutture. Uscire quindi dall'ambiguità e assumere le scelte opportune ponendosi nella condizione migliore per andare avanti con l'alleanza oppure lasciare i francesi al loro destino è non solo strategico per il Paese ma un dovere nei confronti dei lavoratori.

Fabrizio Potetti, responsabile Fiom-Cgil per Fincantieri.

Fiom-Cgil/Ufficio Stampa

Roma, 2 agosto 2017